



M.I.U.R.



"Tra Memoria e Progetto"



Unione Europea

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"NICOLÒ PALMERI"**

ESAME DI STATO a. s. 2018/2019

**Documento
del
Consiglio di classe VB**
(ai sensi dell'artic. 5 comma 2 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Liceo Scientifico Ordinamento

I.I.S.S. - "N. PALMERI" - TERMINI IMERESE
Prot. 0003786 del 15/05/2019
04 (Entrata)

Redatto l' 8 maggio 2019

Affisso all'albo il maggio 2019 Prot.

Il Dirigente Scolastico
Prof.

Indice

Pagina	Argomento
3	Profilo dell'indirizzo di studi
4	Percorso formativo
5	Obiettivi trasversali
6	Obiettivi ripartiti per aree disciplinari
8	Metodi, tecniche e attività di insegnamento
9	Strumenti di verifica e metodo di valutazione
11	Recupero ed attività extracurricolari
12	Storia della classe
14	Profilo della classe
16	Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di stato
17	Relazione finale di alternanza scuola/lavoro
18	Relazione di Cittadinanza e Costituzione
19	Allegati (Griglie di valutazione, Schede informative, Programmi)

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il liceo scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale *"i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"*.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca."

La specificità del liceo scientifico consiste:

- nell'approfondimento del nesso "tra cultura scientifica e tradizione umanistica;
- nel favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- nel guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità al fine di maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- nell'individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PERCORSO FORMATIVO

Quadro orario liceo scientifico indirizzo ordinamentale

	Orario settimanale	Orario annuale
Lingua e letteratura italiana	4	132
Lingua e cultura latina	3	99
Lingua e letteratura straniera (inglese)	3	99
Storia	2	66
Filosofia	3	99
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze naturali*	3	99
Disegno e storia dell'arte	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica o Attività alternative	1	33
<i>Totale ore</i>	30	990

Gli insegnanti, in continuità con gli anni precedenti si sono impegnati a favorire la costruzione all'interno della classe di un clima di lavoro **sereno e fruttuoso**, stimolando la collaborazione tra allievi e docenti e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti si sono adoperati al fine di aiutare ogni singolo alunno a maturare una maggiore responsabilità e un più sicuro impegno, per far fronte alle più consistenti richieste che il triennio presenta.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha deliberato di operare, in modo trasversale, in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
- affinare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima nella riacquisizione del senso del lavoro scolastico.

OBIETTIVI RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del MIUR fissando, per la conclusione del percorso di studio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per ciascuna area:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze.

METODI, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

In relazione agli obiettivi educativi il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:

Sono state attuate le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti. Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, sono state utilizzate le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo;
- utilizzo della LIM;
- uso dei laboratori;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari;
- uso della palestra;
- utilizzo dell'aula video.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:

- E' stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte;
- in ogni disciplina gli alunni sono stati indirizzati verso il corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

I docenti hanno utilizzato per la verifica formativa (relativa al controllo in itinere del processo di apprendimento) e per quella sommativa (relativa al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) i seguenti strumenti:

1. interrogazione lunga e breve;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. risoluzione di problemi;
4. prove strutturate e semi strutturate, grafiche e pratiche;
5. questionari;
6. relazioni ed esercizi;
7. esercitazioni di laboratorio.

Le suddette forme di verifica hanno mirato ad accertare il rendimento scolastico, la validità degli obiettivi, ma anche la funzionalità delle metodologie adottate.

Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di classe ha fatto propria la scheda di valutazione contenuta nel PTOF ed i criteri in essa contenuti. La scheda è stata considerata non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dell'alunno.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, che sono stati comunque in numero congruo, ma anche sull'impegno e la costanza nell'attenzione, sulla partecipazione e sull'interesse dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche.

Nelle valutazioni si è pertanto tenuto conto:

- della personalità globale dell'alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l'anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato;
- dell'autonomia nello studio;
- della collaborazione e capacità di cooperazione;
- del progresso nell'apprendimento;
- dell'impegno, frequenza e comportamento (determineranno il voto di condotta).

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori:

- partecipazione, impegno nello studio, progressi conseguiti;
- partecipazione ad attività scolastiche integrative.

Per l'assegnazione del credito formativo ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti; resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

Per la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza ci si è attenuti ai parametri collegialmente deliberati a livello di Istituto, di seguito riportati:

CORRISPONDENZA VOTO- PRESTAZIONI

Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità	
Voto Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10 Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9 Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8 Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7 Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6 Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4 Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
1-2-3 Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente

ATTIVITA' DI RECUPERO ED EXTRA CURRICULARI

ATTIVITA' DI RECUPERO

La classe ha usufruito delle attività di recupero e di potenziamento effettuate dai vari docenti in itinere(pausa didattica).

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Teatro in lingua inglese
- Orientamento Universitario: "Orienta Sicilia presso L'università di Palermo;
- Docufilm 1938 Diversi
- Open Day presso il nostro Istituto
- Rappresentazioni teatrali e cinematografiche
- Conferenza su astroinformatica
- Incontro con ADVS
- Orientamento "Welcome Week"
- Viaggio d'istruzione Vienna e Budapest
- Giornata della Memoria
- Salone dell'orientamento
- Certamen Hodiernae Latinitatis (Corso di formazione e gara)
- Seminario di studi in occasione del decennale del Certamen "Hodienrae Latinitatis"
- Olimpiadi di Fisica
- Ciclo di conferenze su Cittadinanza e Costituzione
- Ciclo di conferenze "Siamo tutti Europei "nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione
- Laboratorio teatrale "Una storia d'amore e di guerra" tratto da Lisistrata e le donne in parlamento di Aristofane.

ALTRE ATTIVITA' hanno visto la partecipazione di gruppi di alunni

- Gemellaggio con la Romania.
- Stage linguistico

La classe ha partecipato alle prove INVALSI come previsto dal Ministero.

STORIA DELLA CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI/MATERIA
PROF. AIELLO ORAZIO (ITALIANO)
PROF.SSA VERONA M. CLEOFE (INGLESE)
PROF.SSA MANGANO ADRIANA (SCIENZE NAT.) COORDINATORE
PROF. FERRIGNO CROCE (DIS. ST. ARTE)
PROF.RAPISARDA GIUSEPPE (SCIENZE MOTORIE)
PROF.SSA MESSINA ANTONINA (RELIGIONE)
PROF. RAPPÀ FRANCESCO (MATEMATICA E FISICA)
PROF.SSA ARRIGO LINA (FILOSOFIA E STORIA)

Gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno assicurato la continuità didattica nel triennio, tranne il docente di italiano e latino , che si è inserito al quarto anno.

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è formato da 20 alunni, tutti frequentanti. Cinque allievi, provenienti dalla 2E inseriti nel gruppo classe al 3 anno, si sono adattati alla nuova realtà scolastica senza alcuna difficoltà, tuttavia hanno in parte influenzato le attitudini degli altri allievi, creando un clima vivace che, talvolta è stato necessario contenere. In genere la classe si presenta eterogenea per estrazione socio-culturale, i rapporti interpersonali sono stati sempre buoni e il comportamento con gli insegnanti, nel complesso, improntato al rispetto reciproco. Alcuni alunni si sono distinti per aver saputo conciliare gli impegni scolastici con le attività extracurricolari.

Tempi del percorso formativo curricolare.

Lo svolgimento dei programmi è stato affrontato secondo un orientamento didattico ed educativo il più possibile omogeneo e promosso collegialmente dal Consiglio di Classe nel corso delle riunioni di inizio anno e verificato in itinere.

La programmazione nel corso dell'anno ha subito un certo rallentamento, dovuto ad attività svolte durante le ore curricolari ed extra curricolari, che, tuttavia, hanno contribuito all'arricchimento del percorso formativo-educativo degli alunni. Pertanto, in diverse discipline, gli argomenti programmati non sono stati svolti in modo approfondito.

Frequenza, interesse, impegno.

Le assenze sono state nella norma. Gli allievi partecipano alle attività proposte ma non sempre consolidano con lo studio pomeridiano contemporaneamente alla trattazione degli argomenti, per cui spesso le verifiche hanno dilatato i tempi di esecuzione. Tale atteggiamento ha condizionato, spesso in modo non sempre positivo, lo svolgimento e l'approfondimento della maggior parte degli argomenti previsti in fase di programmazione.

Nella classe è presente un gruppo di alunni che è stato in grado di seguire regolarmente e assimilare gli argomenti svolti, alcuni di essi hanno acquisito anche capacità critiche che li hanno portati ad approfondire alcune tematiche. Questo comportamento contrasta con l'atteggiamento di un piccolo gruppo di alunni che presenta delle lacune in alcune materie, evidenziando una certa fragilità, derivata da carenze strutturali dovute ad uno studio superficiale e poco costante.

Motivazione allo studio e comportamento.

Un buon numero di allievi ha mostrato un forte senso del dovere, applicandosi con continuità e manifestando una costante e organizzata capacità di lavoro; un gruppo ha avuto bisogno di essere seguito e sollecitato ad impegnarsi nello studio.

Sul piano comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso educata anche se non tutti gli studenti sono stati rispettosi delle regole; infatti numerosi sono stati i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate.

Andamento didattico.

Allo stato attuale, quindi, solo una parte della classe ha un profitto soddisfacente in tutte le discipline, alcuni alunni hanno delle insufficienze non gravi e alcuni, alla data di stesura di questo documento, presentano insufficienze; pertanto, il Consiglio di classe focalizzerà l'attenzione su studenti, in modo che le difficoltà possano essere superate e raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari.

Risultati conseguiti.

Il Consiglio ha aggiornato nel corso dell'anno le proprie scelte programmatiche con l'obiettivo di sostenere gli studenti in difficoltà al fine di indirizzarli verso l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e, soprattutto, ha cercato di favorire nei ragazzi lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali.

Pertanto, alla luce degli interventi attuati e tenendo presente la situazione iniziale, è possibile affermare che la classe è pervenuta, quasi per intero, ai livelli previsti di conoscenze, competenze e capacità relative ai vari ambiti disciplinari.

Le competenze raggiunte sono quindi differenziate e commisurate alle capacità e soprattutto all'impegno dimostrati dagli allievi.

Per le situazioni particolari si rimanda alle schede dei singoli allievi e ai verbali dei consigli di classe.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Ha anche fornito le indicazioni necessarie per consultare, nel sito del MIUR, le pagine dedicate all'approfondimento della normativa vigente.

Le verifiche e le esercitazioni scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.
- Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:
- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **Matematica e Fisica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate 2 simulazioni della stessa.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia i singoli docenti hanno, per le loro discipline, effettuato colloqui mirati ad accertare le conoscenze e abilità; e altresì sollecitato degli spunti per collegamenti con altre discipline e con la realtà. E' stata presentata agli studenti la nuova normativa, ed è stato ribadito che il colloquio d'esame in ogni caso tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ALUNNI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Battaglia Alessio	Gestione impresa	Museo	Orientamento
Berlinghieri Simona	Gestione impresa	PLS Statistica Certamen Gemellaggio Romania	Orientamento
Bisesi Matteo	Gestione impresa	Museo	Orientamento
Bougrine Imane	Gestione impresa	Allestimento Mostra PLS Statistica	Orientamento
Brancato Giovanni	Gestione impresa	Allestimento Mostra	Orientamento
Castagna Alessandra	Gestione impresa	Allestimento Mostra	Orientamento
David Flavia	Gestione impresa	PLS Statistica Museo Gemellaggio	Orientamento
Gervasi Gabriele	Gestione impresa	Certamen Gemellaggio Romania	Orientamento
Guercio Fiamma	Gestione impresa	PLS statistica	Orientamento
Gulotta Marco	Gestione impresa	Museo	Orientamento
Libreri Sofia	Gestione Impresa	Allestimento Mostra	Orientamento
Lo Presti Claudia	Gestione impresa	PLS statistica	Orientamento
Mallei Alessandro	Gestione impresa	PLS Statistica	Orientamento
Prinzivalli Davide	Gestione impresa	Stage in Inghilterra Corso Inglese a scuola	Orientamento
Priolo Riccardo	Gestione impresa	Allestimento Mostra	Orientamento
Quagliana Niccolò	Gestione impresa	Stage in Inghilterra Corso Inglese a scuola	Orientamento
Sireci Davide	Gestione impresa	Museo	Orientamento
Spica Ettore	Gestione impresa	Allestimento Mostra	Orientamento
Talpa Swamy	Gestione impresa	Biblioteca	Orientamento
Zafarana Andrea	Gestione impresa	Stage in Inghilterra Corso Inglese a scuola	Orientamento

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tra i compiti fondamentali della scuola c'è quello di educare gli studenti alla "cittadinanza attiva" stimolando in loro la riflessione sui valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. In particolare nella scuola secondaria di II grado la cittadinanza attiva deve avere alla sua base la conoscenza, e il confronto consapevole con i principi costituzionali. Affinché tale conoscenza non resti puramente teorica è importante che la scuola solleciti i giovani ad una attenta riflessione sulle complesse problematiche del mondo di oggi. È altresì importante, anche attraverso esperienze pratiche, che gli studenti maturino una personale scelta nel segno della "cittadinanza attiva". L'obiettivo finale è quello di far sì che i giovani, al termine del loro percorso di studi nella scuola secondaria di II grado, siano in possesso di alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Alla luce di quanto detto sopra e in coerenza con il PTOF della scuola, il nostro liceo ha negli anni messo in atto una serie di iniziative: educazione alla partecipazione alle attività collegiali della scuola, stage, gemellaggi, viaggi di istruzione, cineforum, conferenze, certamen, attività di volontariato, iniziative del gruppo giovani di Amnesty International, con l'obiettivo di fare dei nostri studenti dei cittadini consapevoli.

Relativamente alla conoscenza dei principi costituzionali, della nostra casa comune: "l'Europa", dei diritti fondamentali e inalienabili di ogni essere umano, si rimanda ai programmi dei docenti di storia.

Relativamente alle diverse attività, cui hanno partecipato i nostri studenti, si rimanda al programma di filosofia e storia allegato al presente documento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769). Vedasi allegati

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI		
				/100	/20	/10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. (punti 30) 	Ottimo	40	8	4
			Buono	32	6.4	3.2
			Sufficiente	24	4.8	2.4
			Insufficiente	16	3.2	1.6
			Gravemente Ins.	8	1.6	0.8
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 		Ottimo	20	4	2
			Buono	16	3.2	1.6
			Sufficiente	12	2.4	1.2
			Insufficiente	8	1.6	0.8
			Gravemente Ins	4	0.8	0.4
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo	15	3	1.50
			Buono	12	2.4	1.2
			Sufficiente	9	1.8	0.9
			Insufficiente	6	1.2	0.6
			Gravemente Ins	3	0.6	0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo	15	3	1.50
			Buono	12	2.4	1.2
			Sufficiente	9	1.8	0.9
			Insufficiente	6	1.2	0.6
			Gravemente Ins	3	0.6	0.3
TOTALE						

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20	PUNTI / 10
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40	1 0.80 0.60 0.40 0.20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 20)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
TOTALE						

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI /20	PUNTI /10
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (punti 10)	Ottimo	10	2	1
			Buono	8	1.60	0.80
			Sufficiente	6	1.20	0.60
			Insufficiente	4	0.80	0.40
			Gravemente	2	0.40	0.20
			Ins.			
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 20)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
TOTALE						

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 																				
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	0 - 5																		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	6 - 12																		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13 - 19																		
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 																				
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	20 - 25																		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	0 - 4																		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	5 - 10																		
<p>Problema N°..... Onesit N°..... TOTALE PUNTEGGIO.....</p>																						

<i>Punti</i>	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-96	96-100	VOTO
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE CLASSE V sez. B

- Discipline di Insegnamento: FILOSOFIA e STORIA

Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Filosofia: Libro di testo adottato: La Vergata-Trabattoni: Filosofia cultura cittadinanza vol. 3

Storia: libro di testo adottato : Francesco Maria Feltri: Tempi Vol.3

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali, ecc.)

Documentari storici ,cineforum, conferenze

Il gruppo classe è ben socializzato anche se eterogeneo per livello di preparazione.

Un gruppo molto numeroso, si è distinto per motivazione, interesse, serietà, e competenze; ha presentato sin dall'inizio un atteggiamento collaborativo, garbato accogliendo tutte le proposte ed eseguendo le consegne con puntualità. Questo gruppo di alunni ha risposto positivamente a tutte le iniziative proposte dal dipartimento. Ha acquisito il linguaggio specifico delle due discipline. Si orienta nelle varie problematiche storiche e filosofiche e ha maturato anche capacità di collegamenti interdisciplinari.

Un altro gruppo, in verità non molto numeroso, non è stato sempre sollecito nell'impegno, nell'interesse e nelle consegne; tuttavia gli obiettivi minimi sono stati raggiunti.

Tutti hanno partecipato al dialogo educativo, e soprattutto alle attività proposte durante l'anno scolastico. Curiosità ed interesse che sono emerse con chiarezza anche nel corso delle visite a Musei, come ad esempio durante il viaggio d'istruzione a Vienna e Budapest.

Non tutti gli argomenti programmati all'inizio dell'anno in sede di dipartimento, sono stati sviluppati, a causa del rallentamento subito dal programma, per dare spazio alle varie attività culturali svolte nelle ore curricolari. Il programma di storia ha risentito notevolmente per la riduzione ministeriale da 3 a 2 ore settimanali.

Relativamente allo sviluppo della programmazione, la lezione frontale è stata integrata dalla visione ragionata di documentari storici e da conferenze sulla prima guerra mondiale, in occasione del centenario della sua conclusione.

Alcuni alunni hanno partecipato alla celebrazione del 25 aprile intervenendo con dei testi personali originali, mostrando sensibilità alla cittadinanza attiva.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- Test integrato (V/F, R. multipla, compl. etc.)
- Testo specifico
- Interrogazione orale

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione.

Firma del docente

Lina Arrigo.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
CLASSE VB a. s. 2018/ 2019

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO

Il senso dell'Infinito

La "Sehnsucht", lo "streben" l'"Ironia" e il "Titanismo" .

L'IDEALISMO TEDESCO

Fichte Lo Stato-Nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

HEGEL

I capisaldi del sistema

Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia

La Dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: la figura della Coscienza Infelice

La filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, Oggettivo, Assoluto

CONTESTAZIONE ALL'HEGELISMO

SCHOPENHAUER

Il mondo come volontà e Rappresentazione

Le vie di liberazione dal dolore: arte, moralità, ascesi.

Letture: Il mondo è rappresentazione

Il mondo è volontà

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Disperazione e fede

Letture: l'angoscia

Hegel e Abramo ovvero la filosofia e la fede

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, l'alienazione e l'ateismo.

La critica ad Hegel

Umanesimo e filantropia

I MAESTRI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE E FREUD

MARX

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica dell'economia borghese e il problema dell'"alienazione"

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale"

Manifesto

Il Capitale

Lecture: Lavoro ed alienazione

La concezione materialistica della storia

Tesi su Feuerbach

IL POSITIVISMO

Caratteri sociali e contesto storico del Positivismo europeo

Positivismo e Illuminismo

Positivismo e Romanticismo

COMTE

La legge dei tre stati

La classificazione delle scienze

Critica al Positivismo : il pensiero Irrazionale

NIETZSCHE

La filosofia come demistificazione

Spirito dionisiaco e spirito apollineo come categoria interpretativa del mondo greco

Socrate e l'inizio della decadenza

Il problema della morale e la trasmutazione dei valori

L'annuncio della morte di Dio e il nichilismo

L'oltre-uomo e l'eterno ritorno

Lecture: Apollineo e dionisiaco

La morte di Dio

Le tre metamorfosi

L'eterno ritorno

FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La scoperta dell'inconscio e le vie per accedervi

L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana

Il disagio della civiltà

Lecture: Il caso di Anna O

Contenuto latente e contenuto manifesto nel sogno

Civiltà e restrizione pulsionale

Carteggio Freud - Einstein : Perché la guerra?

Dibattito epistemologico:

Popper

Il Falsificazionismo

La critica alla metafisica

La società aperta e i suoi nemici

Letture: la demarcazione tra scienza e pseudoscienza

La scuola di Francoforte:

Horkheimer: la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo

Adorno: la dialettica negativa; la critica dell'"industria culturale" e la teoria dell'arte come anticipazione utopica di un mondo disalienato

Letture: Ulisse illuminista

Hanna Arendt: le origini e le caratteristiche del totalitarismo

La banalità del male.

Letture: Ideologia e terrore nel totalitarismo

L'INSEGNANTE

Lina Arrigo

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE VB a. s.2018/ 2019

L'EUROPA AGLI INIZI DEL NOVECENTO

La "belle époque" e le sue contraddizioni. La crisi di fine secolo. I conflitti in campo coloniale. I blocchi di alleanze contrapposte. Stati nazionali e Stati multinazionali. L'instabilità dei Balcani.

L'ITALIA INDUSTRIALE E L'ETÀ GIOLITTIANA

Sviluppo, squilibri e lotte sociali.

L'industrializzazione italiana: sviluppo e squilibri.

Questione sociale; Questione meridionale ed emigrazione.

Classe operaia e industrializzazione. Il Partito socialista. L'eccidio del 1889 a Milano.

IL RIFORMISMO LIBERALE DI GIOLITTI

L'Italia liberale: Sonnino e Giolitti. Conflitto sociale e neutralità dello Stato.

Il riformismo giolittiano: successi e limiti. I socialisti e Giolitti.

Il movimento cattolico e Giolitti: il patto Gentiloni. Il "modernismo".

La crisi degli equilibri giolittiani. La diffusione del nazionalismo e la politica coloniale. Le elezioni del 1913 e la crisi della politica giolittiana.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause e lo scoppio del Conflitto. La Germania guglielmina.

La guerra di logoramento. L'intervento dell'Italia. Il dibattito tra Interventisti e neutralisti.

Le tappe principali dello svolgimento del Conflitto e la vittoria dell'Intesa.

La guerra di trincea. Il 1916 sul fronte occidentale. Il "cruciale" 1917. La crisi degli eserciti e il fronte interno. L'intervento degli Stati Uniti. La fine del conflitto.

IL SIGNIFICATO STORICO E LE CONSEGUENZE DELLA GRANDE GUERRA

La fine dell'egemonia europea. Le eredità economiche e le trasformazioni sociali.

La crisi della democrazia. I Quattordici punti di Wilson e la loro problematica attuazione. La conferenza di pace di Parigi.

Il crollo dell'Impero Ottomano. Il genocidio degli armeni. La nuova Turchia: autoritarismo e modernizzazione.

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

Le radici della Rivoluzione.

La questione contadina e le riforme di Stolypin. La Russia in guerra. La rivoluzione del febbraio 1917. Il doppio potere rivoluzionario. Lenin e le "Tesi di aprile".

La crisi del governo provvisorio e il paese ingovernabile. La rivoluzione d'Ottobre.

Il governo bolscevico e la dittatura rivoluzionaria. La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile. La vittoria dell'Armata Rossa e la nascita dell'Urss. Il comunismo di guerra e la dittatura del Partito comunista.

IL QUADRO ECONOMICO E LA CRISI DEL 1929

Sviluppo economico e beni di massa. Il boom economico statunitense degli anni Venti. La crisi agricola. Il crollo della Borsa del 1929: crollo delle banche e recessione economica. La dimensione internazionale della crisi. Protezionismo e Fordismo.

LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA

La radicalizzazione della lotta politica e il paradosso italiano. La crisi e la situazione politico - economica italiana del dopoguerra. Il "biennio rosso" e la politica di Giolitti. La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume. La nascita del Partito popolare e le divisioni nel Partito socialista.

IL FASCISMO AL POTERE

Il movimento dei Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro. Squadrismo e fascismo agrario. Le elezioni del 1921 e la nascita del Partito fascista.

Le scissioni socialiste e la marcia su Roma.

Dalla "marcia su Roma" al delitto Matteotti. Dalla legge elettorale maggioritaria alla vittoria del "listone". Il Regime fascista e Le "leggi fascistissime".

L'organizzazione politica del Regime. I Patti lateranensi.

Politica economica e politica estera. Il dirigismo economico degli anni Trenta. Regime totalitario e totalitarismo "imperfetto".

La politica estera e i rapporti con il nazismo. Le leggi razziali. La ripresa del colonialismo. L'opposizione al fascismo.

IL NAZISMO

La Germania della Repubblica di Weimar.

I fattori di instabilità economica e politica della nuova Germania.

Stabilizzazione economica e "compromesso" weimariano. La crisi dopo il 1929 e la diffusione del nazismo. L'ascesa elettorale di Hitler e la conquista del potere.

L'ideologia nazionalsocialista di Hitler e il nazismo al potere.

Il regime nazista: governo e repressione.

La persecuzione contro gli ebrei: la Shoah e le leggi di Norimberga; razzismo e antibolscevismo. Il carattere totalitario, la dittatura e le basi del consenso al Regime.

Politica economica ed economia di guerra.

I FASCISMI IN EUROPA E LO SCOPPIO DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

La guerra civile spagnola.

Gli obiettivi della politica estera tedesca: le annessioni e l'avvicinamento con l'Italia.

Il patto d'acciaio.

Cause ed eventi principali della Seconda Guerra mondiale: la spartizione della Polonia; il crollo della Francia; l'Italia in guerra. L'intervento in guerra dell'Urss e dell'America.

La Guerra totale e il "nuovo ordine nazista". Gli ebrei d'Europa e la Shoah.

La svolta finale e la sconfitta della Germania. La resa del Giappone.

La partecipazione italiana alla guerra. La caduta del fascismo. L'Otto settembre e la Resistenza in Italia.

Caratteri ideologici e politici della "Resistenza". Le brigate partigiane.

L'Italia divisa. La questione "Istituzionale" e la "svolta di Salerno".

L'occupazione tedesca e il governo di Salò. La lotta di "liberazione" del 1944: insurrezione e liberazione.

L'ITALIA REPUBBLICANA

Le eredità economiche – sociali del conflitto. I partiti politici. I primi governi di unità antifascista. Il referendum per la Repubblica. Le elezioni per l'Assemblea Costituente.

IL MONDO BIPOLARE DEL DOPOGUERRA

La Guerra fredda. Il Piano Marshall e il Patto atlantico.

I trattati di pace e la divisione della Germania. Il blocco occidentale e il blocco Orientale.

La crisi negli equilibri mondiali: la guerra in Corea e la guerra del Vietnam..

La "destalinizzazione" di Kruscev e gli USA di Kennedy.

Giovanni XXIII e la Chiesa conciliare.

L'Europa dell'Est nell'epoca bipolare: l'invasione dell'Ungheria e la Primavera di Praga.

Il '68 primo movimento di protesta giovanile globalizzato.

IL MEDIO ORIENTE

Le radici storiche del problema mediorientale;

Il Medio Oriente nel primo dopoguerra: i mandati; la politica britannica in Palestina; la dichiarazione di Balfur; La guerra del Sinai; La "Guerra dei Sei giorni" , La guerra del Kippur

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I fondamenti e le caratteristiche della Costituzione italiana.

La democrazia parlamentare e la democrazia rappresentativa; i partiti politici e i sistemi elettorali. Il "referendum".

Il Parlamento e le sue competenze.

L'europismo: verso l'Europa unita. L'integrazione europea. La transizione dell'Europa "postcomunista". L'Europa di Maastricht. La Costituzione europea e la "carta dei diritti fondamentali".

Il giorno della memoria visione del documentario a cura di Alberto Angela "Il Piacere della scoperta: Viaggio senza ritorno"

Ciclo di Conferenze "Siamo tutti Europei"

Prof.re Curreri, Docente di Diritto Costituzionale presso l'Università Core di Enna

Dottor Scorciapino ex dirigente regionale esperto di programmazione europea

Prof.re Mazzola docente di Economia e prorettore presso l'Università degli studi di Palermo

Conferenza "Diritti Umani" relatore prof. Curreri

DOCUMENTI:

Patto Gentiloni pag.39

Deportazione degli armeni: una nota di Tal'at al Gran Visir pag.71

I protocolli dei savi anziani di Sion pag.197

Il Programma di San Sepolcro pag.245

Popolo e individuo secondo Joseph Goebbels pag.316

Lo stato razziale pag.345

Disciplina, autorità, forza: i pilastri morali dello Stato fascista pag.354/355

I sentimenti della popolazione nel 1943 pag.448

Hiroshima: diario di un sopravvissuto pag.472

Il socialismo dal volto umano di Dubcek pag.630

L'insegnante

Lina Arrigo

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE CLASSE V[^]SEZ.B
Anno Scolastico 2018/19

DISCIPLINA D' INSEGNAMENTO:	SCIENZE NATURALI
ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N°3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE A.S.2018/19	N° 99
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 75

a. Il programma è stato svolto come stabilito nella programmazione iniziale.

b. Mezzi e strumenti dell'attività didattica Libri di testo adottati:

- TITOLO: Il Nuovo Invito biologia. Blu Dal Carbonio alle biomolecole
AUTORI: H. Curtis- N. Sue Barnes- A. Schnek- A. Massarini - V. Posca
CASA EDITRICE: Zanichelli
- TITOLO: Invito alla biologia. blu Plus – Biologia molecolare, genetica ed evoluzione
AUTORI: H. Curtis - N. Sue Barnes.
CASA EDITRICE: Zanichelli
- TITOLO: IL globo terrestre e la sua evoluzione
AUTORI: Elvidio Lupia Palmieri – Maurizio Parotto

c. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Gli obiettivi sotto indicati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni e in maniera diversificata in relazione alle abilità personali ed all'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico. Un gruppo di studenti per l'impegno più costante, per la motivazione personale ad apprendere ha ottenuto ottimi risultati; un secondo gruppo, più numeroso, ha conseguito risultati discreti, per avere acquisito conoscenze e competenze essenziali sugli argomenti delle diverse discipline che fanno parte della materia; solo alcuni mostrano conoscenze frammentarie e superficiali su parte dei contenuti trattati. Tali risultati si intendono sia in termini di conoscenze che di competenze.

CONOSCENZE

SCIENZE DELLA TERRA

- Conoscere i caratteri fisici della terra attraverso lo studio delle origini e delle principali caratteristiche delle rocce e dei minerali.
- Conoscere i vari strati della terra e la loro composizione.
- Comprendere l'origine e il significato del campo magnetico terrestre

- Conoscere e interpretare i fenomeni legati alla dinamica terrestre.
- Comprendere la relazione tra tipi di magmi e tipi di vulcanismo.
- Studiare i modelli della Tettonica globale
- Comprendere come si verificano i processi orogenetici.
- Conoscere le interrelazioni tra fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta: tra litosfera , atmosfera , idrosfera

BIOLOGIA

- Comprendere l'importanza degli acidi nucleici e del DNA come materiale genetico
- Conoscere i meccanismi di controllo e regolazione dell'espressione genica
- Conoscere le tecniche fondamentali della genetica moderna e le applicazioni biotecnologiche del DNA ricombinante
- Conoscere le basi genetiche dell'evoluzione e l'impatto che la variabilità genetica ha sui cambiamenti evolutivi.
- Conoscere la struttura dei virus, il ciclo litico e lisogeno.
- Conoscere il ciclo riproduttivo dei retrovirus.
- Conoscere la struttura dei batteri e come i plasmidi possono essere vettori per il trasferimento dei geni.
- Conoscere i processi di trasformazione, trasduzione, coniugazione batterici.
- Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante e le tappe fondamentali del processo di integrazione delle molecole di DNA provenienti da organismi diversi
- Conoscere gli enzimi di restrizione
- Saper ricostruire le fasi di lavoro che portano alla produzione di cloni batterici contenenti copie di un gene umano
- Conoscere gli OGM e gli organismi transgenici.
- Saper spiegare i dettagli del processo di clonazione.

CHIMICA ORGANICA

- Comprendere e descrivere chiaramente le moderne teorie di legame.
- Sapere quali ibridazioni può utilizzare il carbonio nei suoi composti.
- Sapere riconoscere i composti organici.
- Conoscere e saper definire la nomenclatura degli alcani, degli alcheni e degli alchini.
- Distinguere i composti aromatici dagli altri composti organici, saper definire la nomenclatura degli idrocarburi aromatici
- Conoscere le caratteristiche e le reazioni dei composti carbonilici e carbossilici.
- Riconoscere le sostanze con struttura polimerica e l'utilità dei polimeri sia naturali che sintetici.

- Riconoscere le molecole in cui sono presenti centri chirali.
- Descrivere la formazione della struttura ciclica dei monosaccaridi.
- Riconoscere e descrivere il di legame glicosidico presente nei disaccaridi.
- Conoscere le funzioni dei disaccaridi e dei polisaccaridi.
- Individuare le analogie fra le varie classi di lipidi.
- Descrivere le principali caratteristiche delle varie classi di lipidi.
- Sapere quali funzioni svolgono i lipidi negli organismi.
- Comprendere la relazione tra AGE e malattie cardiovascolari.
- Riconoscere le proprietà degli amminoacidi in base alla loro struttura.
- Individuare i tipi di legami presenti tra i vari amminoacidi nelle proteine.
- Descrivere le diverse strutture delle proteine.
- Riconoscere le caratteristiche strutturali degli acidi nucleici e il ruolo svolto dal DNA e dall' RNA.

COMPETENZE

- Descrivere la struttura interna della terra e i metodi d'indagine scientifica.
- Comprendere le interrelazioni tra fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta tra litosfera , atmosfera , idrosfera.
- Comprendere il concetto di litosfera e il movimento reciproco delle placche.
- Descrivere e classificare i fenomeni vulcanici e sismici valutandone le problematiche ambientali.
- Acquisire il senso storico dell'evoluzione del pensiero scientifico inerente alla continua trasformazione della crosta terrestre.
- Sviluppare un atteggiamento responsabile nel rispettare l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse
- Comprendere le tecniche fondamentali della genetica moderna e le applicazioni biotecnologiche del DNA ricombinante
- Comprendere le basi genetiche dell'evoluzione e l'impatto che la variabilità genetica ha sui cambiamenti evolutivi.
- Comprendere e fare uso della terminologia specifica delle varie discipline della Chimica Organica, della Biologia Molecolare e della Scienze della Terra.
- Comprendere che i composti organici e le biomolecole hanno una relazione stretta con la vita quotidiana e con la struttura dell'organismo.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICHE

- Test integrato (V/F R. aperta, multipla, etc.)
- Interrogazione orale

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- Comprensione dei nuclei tematici e completezza della risposta.
- Correttezza lessicale e morfo-sintattica .
- Utilizzo di un linguaggio specifico semplice.

PROVE ORALI

- Correttezza e organicità nell'esposizione orale
- Sapere usare il linguaggio specifico in maniera appropriata
- Individuazione dei concetti chiave dei singoli argomenti

DOCENTE

Adriana Mangano

**LICEO SCIENTIFICO STATALE " N. PALMERI"
TERMINI IMERESE**

**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
SVOLTO NELLA CLASSE V B
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

BIOLOGIA

LA GENETICA DEI VIRUS E BATTERI.

-La genetica dei Virus.

Il genoma virale è un modello ideale per lo studio della genetica. I virus possono essere a DNA e a RNA. Virus diversi hanno cicli vitali diversi: Ciclo litico e lisogeno. Virus come vettori: Trasduzione generalizzata e specializzata. Ciclo riproduttivo dei retrovirus.

- La genetica dei Batteri.

I Batteri possono essere classificati in base alla forma, al metabolismo, alla parete. Il genoma batterico comprende cromosomi e plasmidi. Tipi di plasmidi

-Il Trasferimento genico nei batteri

I Batteri possono scambiarsi il materiale genico in tre modi diversi. I plasmidi F possono integrarsi nel cromosoma batterico: cellule Hfr. Il plasmide R conferisce resistenza ai farmaci. La Trasformazione e la trasduzione nei batteri.

-Gli elementi trasponibili

Gli elementi trasponibili sono presenti sia nei procarioti che negli eucarioti. Trasposoni semplici e complessi, retrotrasposoni: la trasposizione può avvenire in tre modi diversi

IL DNA RICOMBINANTE

-Gli Strumenti dell'ingegneria genetica

La tecnologia del DNA ricombinante è alla base dell'ingegneria genetica. L'estrazione del DNA comporta la rottura della parete e della membrana plasmatica. Enzimi di restrizione tagliano il DNA. I frammenti di DNA si separano mediante elettroforesi su gel. Le ligasi saldano i frammenti. Gli enzimi di restrizione sono strumenti diagnostici: Test genetico per la diagnosi dell'anemia falciforme.

-Clonare il DNA.

Il clonaggio genico è l'inserimento di un gene animale o vegetale in un batterio.

I vettori di clonaggio: plasmidi R vettori di clonaggio con caratteristiche definite. I vettori di espressione permettono la produzione di proteine utili all'uomo. I virus possono funzionare da vettori di espressione genica. I trasposoni spostano i geni dal plasmide al cromosoma batterico. Vettori che possono clonare tratti di DNA di grandi dimensioni. Una libreria genomica contiene i geni dell'intero DNA di un organismo. Librerie di cDNA. I geni clonati possono essere conservati in librerie genomiche. Come localizzare segmenti specifici di DNA : le sonde geniche. La trascrittasi inversa può essere utilizzata per produrre geni da clonare.

-Replicare il DNA in provetta

La (PCR) Reazione a catena della polimerasi produce in provetta copie multiple di uno stesso frammento ed è utilizzata nelle ricerche mediche.

-Sequenziare il DNA

Determinazione della successione ordinata dei nucleotidi di un genoma: metodo Sanger o metodo di-deossi o della terminazione della catena del DNA.

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

-Green Biotech: le biotecnologie in campo agroalimentare.

Biotecnologie classiche e moderne. Le biotecnologie moderne dividono in base al campo di applicazione. Le piante Bt, il Golden Rice. Agrobacterium tumefaciens, plasmide Ti e loro azione nella produzione del riso GM.

Metodo biobalístico.

-RedBiotech: le biotecnologie medico farmaceutiche

Gli animali transgenici sono ottenuti con tre tecniche diverse. Trasferimento di geni in organismi eucarioti Esperimenti: Trasferimento del gene della beta globina di coniglio in cellule di scimmia per mezzo di un virus e nei topi con microiniezione di un plasmide ricombinato, in cellula uovo appena fecondata. Animali transgenici di molecole utili all'uomo.

Per studiare alcune malattie genetiche si ricorre all'inattivazione del gene:

Knockout genico. Clonazione di un organismo complesso: la clonazione animale comincia nel 1938 e culmina con la pecora Dolly.

Tipi di staminali. Le staminali pluripotenti indotte risolvono i problemi etici e tecnici delle cellule staminali embrionali.

Le nuove frontiere delle biotecnologie: Progetto genoma Umano: geni attivi, sequenze componenti il genoma umano. Terapia genica.

-White Biotech: le biotecnologie ambientali e industriali

Biorisanamento: Batteri GM impiegati per ripulire acque e suoli contaminati.

Biocombustibili: biodisel, bioetanolo

SCIENZE DELLA TERRA

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

-La Dinamica interna della Terra.

La struttura interna della Terra. La crosta. Il mantello. Il nucleo. IL Flusso di calore. La temperatura interna della Terra.

IL campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo.

La struttura della crosta terrestre. Crosta continentale e crosta oceanica. L'isostasia.

-L'Espansione dei fondi oceanici.

Teoria della deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici: "prova indipendente" dell'ipotesi dell'espansione dei fondi oceanici, formulata da H. Hesse.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE.

Le placche litosferiche. Margini di placca. Espansione e subduzione.

Orogenesi. Punti caldi.

CHIMICA ORGANICA

La chimica organica. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. La rappresentazione delle molecole organiche.

I composti organici più semplici: **gli idrocarburi**.

Alcani: Tipo di ibridazione. Nomenclatura. Isomeria di catena. Caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni di combustione, alogenazione (sostituzione radicalica). Cicloalcani

Alcheni: Tipo di ibridazione. Nomenclatura Tradizionale e IUPAC. Isomeria di catena e geometrica. Caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni di idrogenazione, di addizione elettrofila

Alchini: Tipo di ibridazione. Nomenclatura Tradizionale e IUPAC. Isomeria. Caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni.

Idrocarburi aromatici: Il benzene e l'aromaticità. tipo di ibridazione. Nomenclatura. Caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni di sostituzione elettrofila

Alcoli, Fenoli, Eteri: Gruppi funzionali. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Caratteristiche chimiche: comportamento acido degli alcoli e dei fenoli. Reazione acido-base. Reazioni di alcoli e fenoli. Gruppo funzionale caratteristico degli eteri. Reattività degli eteri

Composti carbonilici: Aldeidi e chetoni. Gruppi funzionali. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni di addizione nucleofila al carbonile. Reazioni di riduzione e ossidazione

Acidi carbossilici e loro derivati: Gruppo funzionale. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reattività: sostituzione nucleofila. Derivati: Esteri, Ammidi, Anidridi

Ammine: Gruppo funzionale. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Basicità delle ammine. Reattività

Polimeri: Classificazione naturali e sintetici. Tipi di polimerizzazione: Poliaddizione, policondensazione.

LE BIOMOLECOLE: Le principali biomolecole. La chiralità

Carboidrati: Caratteristiche generali. Classificazione. Gruppi funzionali. Struttura emiacetale, Monosaccaridi. Legami glicosidici. Disaccaridi. Polisaccaridi. Funzioni dei carboidrati

Lipidi: Caratteristiche generali. Lipidi semplici e complessi. Lipidi saponificabili e insaponificabili. Acidi grassi saturi e insaturi. Trigliceridi: Reazione di esterificazione. Trigliceridi semplici e misti. Acidi Grassi Essenziali (AGE). Idrolisi alcalina degli esteri: saponificazione. Azione detergente dei saponi. Steroidi: Colesterolo, colesterolo HDL e colesterolo LDL. Cere. Fosfolipidi. Glicolipidi. Vitamine liposolubili. Funzioni dei lipidi.

Gli Amminoacidi e le Proteine: Caratteristiche generali. Amminoacidi, struttura. legame peptidico. Amminoacidi essenziali. Riconoscere le proprietà degli amminoacidi in base alla loro struttura. Punto isoelettrico. Carattere anfotero delle proteine. Comportamento degli amminoacidi in ambiente acido e in ambiente basico. Individuare i tipi di legami presenti tra i vari amminoacidi nelle proteine. Descrivere le diverse strutture delle proteine. Funzioni delle proteine.

I nucleotidi e gli acidi nucleici: I Nucleosidi. I nucleotidi. Legame tra zucchero e acido fosforico e tra zucchero e base azotata. Ruolo svolto dal DNA e dall' RNA.

DOCENTE
Adriana Mangano

**SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE
CLASSE V[^] SEZ. B**

-	Disciplina di Insegnamento	Scienze motorie
-	Ore curricolari settimanali	n°. 2
-	Ore complessive previste per l'a.s. 2018/'19	n°. 66
-	Ore di lezione svolte all'8 Maggio 2019	n°. 35

a) **Quanto è stato programmato e' stato svolto TUTTO**

b) **Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno:**

Elementi di traumatologia e primo soccorso:

- Contusione
- Lesioni muscolari e tendinee
- Malattia da calore
- Distorsione
- Crampi
- Lussazione
- Ferite
- Frattura
- Epistassi

Elementi delle principali metodologie di allenamento:

Gli effetti del movimento

L'allenamento: elementi generali

Il Principio della supercompensazione

-Cenni di bio-energetica

Le qualità fisiche: resistenza aerobica, resistenza anaerobica, forza muscolare, mobilità articolare.

Metodologie per il potenziamento delle singole predette qualità fisiche

c) **Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

Testo scritto fornito dall'insegnante.

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali etc.)

Informazione di tipo frontale ed applicazione nei casi di reale trauma.

Esercitazioni pratiche seguendo le principali metodologie descritte.

Compilazione, da parte degli alunni, di possibili programmi di allenamento.

d) **Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

Potenziamento delle capacità condizionali.

Ampliamento quantitativo e qualitativo degli schemi motori.

Conoscenza dei più comuni traumi determinati dall'attività motoria.

Conoscenza delle principali tecniche di pronto soccorso relative ai traumi trattati.

Conoscenza delle principali metodologie e delle principali tecniche di allenamento.

Capacità di discernimento critico delle metodologie da adottare in funzione dell'obiettivo da perseguire.

e) **Misurazione e valutazione dei risultati**

Tipologia prove di verifica

N° per anno

- Osservazione visiva diretta per le prove pratiche
- continua

- Domande orali a risposta aperta durante e fine A.S.
- Domande con risposta a scelta multipla durante e fine A.S.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVE PRATICHE

Partecipazione costante, sufficiente interesse, progressi in relazione agli obiettivi prefissati

**Firma del docente
Rapisarda Giuseppe**

LICEO SCIENTIFICO "N. PALMERI" - TERMINI IMERESE

Anno Scolastico 2018/'19

Classe: VB

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Scienze motorie e sportive

- Potenziamento fisiologico
Esercizi a corpo libero;
Corsa e lavoro vario in condizioni di steady-state;
Esercizi con grandi e piccoli attrezzi.
- Aumento quantitativo e qualitativo degli schemi motori
Esercizi di acrobatica elementare sui tappeti e a terra;
Evoluzione tecnica del salto in alto;
Vari tipi di lanci con vari tipi di attrezzi.
- Pratica sportiva
Corsa veloce;
Salto in alto;
Fondamentali di pallavolo individuali (bagher, palleggio, battuta, schiacciata) e di squadra con particolare riferimento alla disposizione spaziale in base alla contingenza di gioco.
Fondamentali di pallacanestro individuali (tiro libero, palleggio, giro in corsa, arresto in un tempo e in due tempi) e di squadra con particolare riferimento agli spostamenti in base alla contingenza di gioco.

Oltre queste esercitazioni sono state svolte le seguenti tematiche:

- Elementi di traumatologia e pronto soccorso:
 1. La contusione
 2. La distorsione
 3. La lussazione
 4. La frattura
 5. Lesioni muscolari e tendinee
 6. Crampi
 7. Ferite
 8. Epistassi
 9. Malattia da calore
- Nozioni sull'allenamento sportivo:
 1. L'allenamento;
 2. Il principio della supercompensazione;
 3. Gli effetti del movimento;
 4. Le qualità fisiche (resistenza aerobica e anaerobica; forza muscolare; mobilità articolare);
 5. Metodologie di potenziamento delle qualità fisiche (resistenza aerobica e anaerobica; forza muscolare; mobilità articolare).

L'insegnante
Prof. Rapisarda Giuseppe

Scheda informativa disciplinare di Inglese

- d) **Disciplina di insegnamento: INGLESE**
- e) **Ore curricolari settimanali: 3**
- f) **Ore complessive previste per l'a.s. 99**
- g) **Ore di lezione effettivamente svolte 78**

h) Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto per intero nelle grandi linee; tuttavia è stato necessario ridurre il numero di brani antologici relativi agli autori trattati a causa delle numerose attività extracurricolari e della conseguente perdita di ore previste di lezione.

i) Mezzi e strumenti dell'attività didattica:

Libro di testo adottato: Spiazzi Tavella Layton Performer Culture and Literature vol 2 e vol 3

j) Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe siano i seguenti:

Gli alunni hanno quasi tutti raggiunto, sia pur ad un diverso livello, gli obiettivi programmati. Essi sono in grado di comprendere le informazioni date nel corso di una lezione frontale in lingua su un argomento noto o attraverso un vocabolario già conosciuto; comprendono, leggendo, le informazioni date da un testo scritto su argomenti di letteratura e/o storia; sanno relazionare oralmente e per iscritto su argomenti di letteratura e sanno colloquiare anche su fatti personali e quotidiani;

k) Misurazione e valutazione dei risultati

Tipologia prove di verifica:	N° per anno
-Interrogazione orale tipo colloquio	4
-Quesiti di tipo B scritti, di tipo C e di tipo A	5

Per i criteri e le tabelle di valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito collegialmente. In particolare per quanto riguarda il giudizio di sufficienza ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi:

l'alunno deve conoscere i contenuti essenziali degli argomenti oggetto di studio. Deve essere in grado di esporre per iscritto e oralmente in maniera semplice ma abbastanza corretta senza commettere errori che inficino la comunicazione; deve saper parlare di sé e del proprio quotidiano, comprendere le parti più significative di un testo scritto ed esprimere le proprie opinioni con un linguaggio semplice.

Il docente
Prof. Maria Cleofe Verona

Programma di letteratura inglese

Classe V B a.s.2018/19

Libro di testo in uso: Spiazzi Tavella Layton "Performer Culture and Literature" vol2 e vol3.
Ed.Zanichelli

The Victorian age: the life of young Victoria,the first half of Queen Victoria's reign,Social reforms, life in the Victorian town,The Victorian Compromise, The British Empire,,Queen Victoria becomes Empress of India,
The Victorian Novel

C.Dickens:life and characteristics

A Christmas Carol : the story

Oliver Twist: plot and themes

From Oliver Twist " Oliver wants some more"

Hard Times: the story

From Hard Times " The definition of a horse"

R.L.Stevenson: life

The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde: the story

From Dr Jekyll and Mr.Hyde " The story of the door"

Aestheticism

O.Wilde:life

The Picture of Dorian Gray: plot and themes

The Preface to "The Picture of Dorian Gray"

The Ballad of Readin Gaol (vv1-54)

The Edwardian Age : historical background.World War I

The War poets

R. Brooke: life

The Soldier

Modernism:the Modernist spirit,the Modern novel

J.Joyce: a modernist writer.Life and style

Dubliners : the origin of the collection,epiphany and symbols

From Dubliners : " Eveline"

The Bloomsbury Group

V.Woolf: life

Mrs.Dalloway:plot and themes

To the Lighthouse:plot and themes

L'insegnante: Maria Cleofe Verona

STORIA DELL'ARTE CLASSE V SEZIONE B
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARE

A.S 2018/2019

- ore curricolari settimanali	n° 2
- ore complessive previste per l'A.S.	n° 66
- ore di lezione effettivamente svolte	n° 47

La classe formata da 20 alunni, nel corso del quinquennio, ha ben socializzato e gli alunni hanno acquisito una maturità adeguata alla loro età. Gli alunni hanno dimostrato interesse per le tematiche svolte. Tale interesse si è tradotto, per quasi tutti, in impegno, partecipazione attiva e studio domestico. Alcuni, pur dimostrando attenzione durante le lezioni in classe, hanno difettato nello studio domestico. Gli argomenti svolti sono sempre stati letti, commentati, discussi e approfonditi in classe. Durante le lezioni sono stati forniti tutti gli opportuni chiarimenti e in alcuni casi si sono maggiormente approfonditi alcuni argomenti grazie al particolare interesse dimostrato dagli alunni. Il comportamento è stato sempre conforme alle regole scolastiche. Tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, della programmazione di classe e disciplinare, della fattiva e proficua collaborazione tra gli insegnanti del c. di c., gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti. Per ogni alunno gli obiettivi didattici risultano commisurati alla propria capacità e al proprio impegno. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare interesse per lo studio della disciplina ed hanno raggiunto ottimi risultati. Le verifiche sono state periodiche e mai fiscali e le valutazioni hanno tenuto conto della situazione di partenza e del percorso svolto da ogni singolo alunno. Alla fine dei cinque anni di studi, tutti hanno avuto l'opportunità di accrescere e/o potenziare le proprie conoscenze e competenze nell'ambito del disegno e dell'arte in generale. Lo studio della Storia dell'Arte è stato iniziato fin dal primo anno e i metodi grafici di rappresentazione della realtà, proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettive, sono stati studiati ed applicati fino al quarto anno; come da programmazione, nel corso di questo ultimo anno, gli alunni non hanno disegnato, ma hanno affrontato soltanto lo studio della storia dell'arte. Il programma, svolto velocemente (quasi un terzo delle ore non sono state effettuate), risulta parziale nel numero degli artisti e delle loro opere a causa dei molteplici impegni curricolari e non a cui la classe è stata chiamata; alcuni argomenti sono stati affrontati nelle loro tematiche generali. Ciò nonostante gli alunni hanno una conoscenza che spazia dal Neoclassicismo all'arte moderna.

Mezzi e strumenti dell'attività didattica: libro di testo: Cricco - Di Teodoro "Itinerario nell'Arte" vol. 3, Zanichelli; collegamenti con internet, riviste di architettura, visione di film sulla vita e le opere di artisti, visite guidate a mostre ed avvenimenti culturali.

Obiettivi: Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti: alcuni alunni hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione con capacità di rielaborazione dei contenuti; la maggior parte degli alunni sa analizzare opere di architettura, dipinti e sculture, sia da un punto di vista stilistico che compositivo utilizzando un corretto linguaggio e

contestualizzandole correttamente nel loro periodo di riferimento. Le conoscenze, generali sui principali movimenti artistici, diventano più approfondite per gli artisti più rappresentativi. Gli studenti sono in grado di commentare e di esprimersi in modo circostanziato anche su argomenti oggetto di specifica ricerca personale.

Misurazione e valutazione dei risultati

Test integrato (V/F, R. Multipla, compl. Etc.)

Quesiti a risposta aperta

Interrogazione orale

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. Per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove: PROVA ORALE: Correttezza oggettiva dei contenuti specifici fondamentali della storia dell'arte; contestualizzazione dei movimenti artistici, degli artisti e delle opere d'arte studiate; uso del linguaggio specifico; capacità di analisi stilistico/compositiva dell'opera d'arte analizzata.

TERMINI IMERESE 15 MAGGIO 2019

IL PROFESSORE
Croce FERRIGNO

ARCHITETTURA DELL'ILLUMINISMO

E. L. BOULLEE: Architettura delle ombre e architettura parlante

IL NEOCLASSICISMO : caratteri generali

A . CANOVA : Accademie; Amore e Psiche; Ercole e Lica.

J.L. DAVID : Il disegno; Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.

IL ROMANTICISMO : caratteri generali

T. GERICAULT : La zattera della Medusa.

E. DELACROIX : La Libertà che guida il popolo.

F. GOYA : Il sonno della ragione genera mostri; 3 Maggio 1808.

LA SCUOLA DI BARBIZON E LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO

COURBET: Fanciulle sulla riva della Senna; Lo Spaccapietre.

I MACCHIAIOLI : caratteri generali

G: FATTORI : Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri.

L'ARCHITETTURA DEL FERRO

L'IMPRESSIONISMO : caratteri generali

E. MANET : Colazione sull'erba;Olympia.

C. MONET : Impressione sole nascente; La Grenoillere; La cattedrale di Rouen.

E. DEGAS : La lezione di ballo ; L' assenzio.

RENOIR : La Grenoillere; Moulin de la galette.

I POST-IMPRESSIONISTI

G. SEURAT : Una domenica pomeriggio alla grande jatte.

P. CEZANNE: I giocatori di carte; La montagna Sainte-victorie.

V. VAN GOGH : I mangiatori di patate; Campo di grano con volo di corvi

P. GAUGUIN : Il Cristo giallo

L'ESPRESSIONISMO : Caratteri generali: MUNCH: L'urlo

LA METAFISICA : caratteri generali

G. DE CHIRICO : Le muse inquietanti

IL CUBISMO : caratteri generali

P. PICASSO: Poveri in riva al mare; Le demoiselles d'Avignon; Guernica

ARCHITETTURA RAZIONALISTA IN EUROPA

WALTER GROPIUS e l'esperienza del BAUHAUS

LE CORBUSIER: Le Modulor; Villa Savoye

IL NEOREALISMO : GUTTUSO : La Vucciria.

ARCHITETTURA ORGANICA

F.LL. WRIGHT: La casa sulla cascata

ARTE INFORMALE: L'INFORMALE IN ITALIA

A. BURRI: Sacco e rosso; Cretto

ENVIRONMENT ART: A. BURRI, Grande Cretto a Gibellina

POP-ART: Caratteri generali. Andy WAROL

TERMINI IMERESE, 15 MAGGIO 2019

IL PROFESSORE
Croce FERRIGNO

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA CLASSE V[^] SEZ. B
Anno Scolastico 2018/2019
DISCIPLINA: Matematica

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 4
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 132
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 100 (al 15/5/2018)

- a. Il programma è stato svolto tutto secondo quanto ho programmato all'inizio dell'anno, anche se a causa delle ore non svolte per attività programmate in orario curriculare o per motivi logistici, alcuni temi si sono dovuti trattare nelle linee essenziali.
- b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno: si è dato rilievo a tutti gli argomenti trattati

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: P. Barboncini - R. Manfredi - I. Fragni

Lineamenti.MATH BLU 5

Ed. Ghisetti e Corvi

- d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: i contenuti disciplinari sono conosciuti dagli alunni, pur a diversi livelli.

Competenze: mediamente gli alunni comprendono e sanno utilizzare il formalismo matematico e utilizzano le tecniche e le procedure di calcolo consapevolmente.

Capacità: In genere tutti gli alunni sanno applicare le conoscenze a semplici situazioni problematiche ed espongono linearmente pur senza approfondimenti. Alcuni hanno altresì acquisito autonomia di lavoro, capacità di risoluzione di situazioni problematiche con gli strumenti più adeguati, nonché attitudine alla generalizzazione.

e. Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N°. per anno

- | | |
|--|---|
| • Componenti liberi su traccia | |
| • Relazione illustrativa | |
| • Relazione di ricerca e di Interpretazione | |
| • Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.) | |
| • Test specifico (di cui n° 1 simulazione ministeriale) | 6 |
| • Interrogazione orale | 4 |
| • Prova grafico geometrica o grafico architettonica | |

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- 1) Conoscenza complessiva degli argomenti trattati.
- 2) Corretta interpretazione del testo e applicazione delle tecniche risolutive proprie dell'analisi.
- 3) Chiarezza e completezza del processo risolutivo.

PROVE ORALI

- 1) Esposizione logica degli argomenti.
- 2) Uso appropriato del linguaggio specifico.
- 3) Capacità di fare collegamenti interdisciplinari.

Firma del docente

Francesco Rappa

Insiemi numerici. Funzioni

Insiemi numerici e insiemi di punti - Intervalli - Intorni - Insiemi numerici limitati e illimitati - Funzioni : definizioni fondamentali - Dominio e codominio - Grafico di una funzione - Funzioni pari e dispari - Funzione biunivoca - Funzione inversa - Funzione periodica - Funzione composta - Funzioni crescenti e decrescenti - Funzioni matematiche e loro classificazione - Determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$.

Limiti delle funzioni e continuità

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Limite destro e limite sinistro - Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito - Asintoti orizzontali - Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Asintoti verticali - Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito - Teoremi generali sui limiti : teorema di unicità del limite (dimostrazione); Teorema della permanenza del segno (enunciato) Teoremi del confronto (enunciati) - Funzioni continue e calcolo dei limiti - Continuità delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

Operazioni sui limiti: Limite della somma algebrica di funzioni (enunciato) - Limite del prodotto di due funzioni (enunciato) - Limite del reciproco di una funzione (enunciato) - Limite del quoziente di due funzioni (enunciato) - Limite della radice di una funzione (enunciato) - Limiti delle funzioni razionali intere e fratte - Limiti delle funzioni composte (enunciato) - Limiti notevoli :

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad (\text{enunciato}); \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e \quad \text{con caso particolare per } a = e$$

$$(\text{enunciato}); \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log a \quad \text{con caso particolare per } a = e \quad (\text{enunciato}); \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

(dimostrazione) - Forme indeterminate $[+\infty - \infty]$, $[0 \cdot \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[0^0]$, $[\infty^0]$, $[1^\infty]$.

Funzioni continue, proprietà ed applicazioni

Discontinuità delle funzioni di prima, seconda e terza specie - Proprietà delle funzioni continue : Teorema dell'esistenza degli zeri (enunciato e interpretazione grafica) - Teorema di Weierstrass (enunciato) - Teorema di dei valori intermedi (enunciato e interpretazione grafica) - Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione - Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale - Significato geometrico e trigonometrico del rapporto incrementale - Derivata - Significato geometrico e trigonometrico di derivata - Punti stazionari - Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità - Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (enunciato) - Derivate fondamentali - Derivata delle funzioni: $y = K$, $y = x$, $y = x^n$ con $n \in \mathbb{N}_0$, $y = \sqrt{x}$, $y = a^x$, $y = \log_a x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$ calcolate tramite definizione - Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni (enunciati) - Derivata di funzione di funzione (enunciato) - Derivata di $y = x^\alpha$ con $\alpha \in \mathbb{R}$ e di $y = \sqrt[n]{x}$ (enunciati) -

Derivata di $y = [f(x)]^{g(x)}$ (enunciato) - Derivata di una funzione inversa (enunciato) - Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche (enunciato) - Retta tangente in punto al grafico di una funzione - Derivate di ordine superiore al primo - Differenziale di una funzione (definizione) - Applicazione del concetto di derivata allo studio del moto, alla correnti elettriche e a campi elettrici e magnetici.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle (enunciato con interpretazione geometrica) - Teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica) - Applicazioni del teorema di Lagrange - Teoremi sulle funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (enunciati) - Teorema di Cauchy (enunciato) - Teorema di De L'Hopital (enunciato) e sue applicazioni.

Massimi, minimi, flessi

Definizioni di massimo e minimo relativo - Definizione di punto di flesso - Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili (enunciato) - Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo (enunciato) - Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti - Definizione di concavità di una curva in un punto e in un intervallo - Teorema relativo alla determinazione della concavità di una curva in un punto e in un intervallo (enunciato) - Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda - Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso con il metodo delle derivate successive - Problemi di massimo e minimo.

Studio di funzioni

Asintoti : orizzontali, verticali, obliqui - Schema generale per lo studio di una funzione - Studio di funzioni : razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, irrazionali, goniometriche.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito - L'integrale indefinito come operatore lineare - Integrazioni immediate - Integrazione delle funzioni razionali fratte - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua - Proprietà degli integrali definiti - Teorema della media (considerazioni geometriche) - La funzione integrale (definizione) - Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato) - Formula fondamentale del calcolo integrale (applicazione) - Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni - Volume di un solido di rotazione - Applicazione del concetto di primitiva allo studio del moto.

Integrali impropri

Integrali impropri del primo e secondo tipo e loro interpretazione geometrica.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine: Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - Equazioni differenziali a variabili separabili - Equazioni differenziali lineari del primo ordine $y' = a(x)y + b(x)$ con $b(x) = 0$ e $b(x) \neq 0$.

Equazioni differenziali del secondo ordine: Equazioni differenziali del tipo $y'' = f(x)$ - Equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti - Equazioni differenziali del secondo ordine non omogenee a coefficienti costanti.

Geometria analitica nello spazio

Coordinate di un punto, distanza tra due punti, punto medio di un segmento - Equazione di un piano passante per un punto dato e di coefficienti angolari assegnati - Distanza di un punto da un piano - Piani paralleli e piani perpendicolari e relative condizioni per equazione dei piani espresse in forma esplicita o implicita - Equazione in forma parametrica o canonica della retta passante per un punto dato e avente una data direzione - Equazione della retta passante per due punti dati - Distanza di un punto da una retta - Equazione della superficie sferica - Posizioni reciproche tra piano e superficie sferica.

Distribuzione delle variabili casuali discrete

Distribuzione binomiale o di Bernoulli - Distribuzione di Poisson.

Testo in adozione: P. Baroncini - R. Manfredi - I. Fragni "Lineamenti.MATH Blu 5" , Ed. Ghisetti e Corvi

Gli Alunni

Il Docente
Francesco Rappa

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA CLASSE V[^] SEZ. B
Anno Scolastico 2018/19
DISCIPLINA: Fisica

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 99
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 80 (al 15 maggio)

a. **Il programma è stato svolto tutto secondo quanto ho programmato all'inizio dell'anno, anche se a causa delle ore non svolte per attività programmate in orario curricolare o per motivi logistici, alcuni temi si sono dovuti trattare nelle linee essenziali.**

b. **Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno: si è dato rilievo a tutti gli argomenti trattati.**

c. **Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

Libro di testo adottato: U. Amaldi

L'Amaldi per i licei scientifici .blu Vol. 3

Ed. Zanichelli

Esperienze in laboratorio.

d. **Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

Conoscenze: i contenuti disciplinari sono conosciuti dagli alunni, pur a diversi livelli.

Competenze: mediamente gli alunni comprendono i fenomeni fisici e li descrivono utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità: In genere tutti gli alunni sanno formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, alcuni inoltre ricavano ed elaborano i risultati correttamente e con completezza.

e. **Misurazione e valutazione dei risultati**

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Componenti liberi su traccia	
• Relazione illustrativa	
• Relazione di ricerca e di interpretazione	
• Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)	1
• Test specifico (simulazione prova ministeriale)	1
• Interrogazione orale	4
• Prova grafico geometrica o grafico architettonica	

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- 1) Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti trattati.
- 2) Corretta interpretazione dei quesiti.
- 3) Individuazione e applicazione del modello matematico idoneo a rappresentare un fenomeno.
- 4) Chiarezza e completezza del processo risolutivo.

PROVE ORALI

- 1) Conoscenza degli argomenti.
- 2) Esposizione chiara e corretta con uso di linguaggio specifico.
- 3) Capacità di fare sia collegamenti tra i fenomeni studiati che collegamenti interdisciplinari.

Firma del docente

Francesco Rappa

Programma di FISICA **Classe V sez. B**
Insegnante: prof. Rappa Francesco

Rivisitazione delle tematiche del quarto anno relative a: Fenomeni magnetici fondamentali - Campo magnetico

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta, il ruolo del flusso del campo magnetico, l'interruttore differenziale, la legge di Faraday-Neumann-Lenz, il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. Correnti indotte e diamagnetismo, la correnti di Foucault. Autoinduzione: la corrente indotta che ha origine interna, l'induttanza di un circuito e gli induttori, circuito RL e correnti di chiusura e apertura. Mutua induzione: corrente indotta che ha origine esterna. Energia immagazzinata in un induttore, la densità di energia del campo magnetico (solo significato e formule).

La corrente alternata

Principio di funzionamento dell'alternatore, la f.e.m. alternata e la corrente alternata, potenza istantanea in un circuito di resistenza R, potenza media e valori efficaci della f.e.m e della corrente. Circuiti in corrente alternata: il circuito ohmico, il circuito capacitivo, il circuito induttivo, il circuito RLC in serie: impedenza del circuito RLC serie, reattanze induttiva e capacitiva, la condizione di risonanza, l'angolo di sfasamento. Il trasformatore: il trasformatore e la trasformazione di tensioni e correnti.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Relazione tra fem indotta e campo elettrico indotto, integrale di linea e circuitazione del campo elettrico, un'altra forma della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Il termine mancante: la corrente di spostamento e la corrente di conduzione, posizione reciproca tra campo magnetico indotto e campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico: le equazioni di Maxwell prevedono l'esistenza delle onde elettromagnetiche, le onde elettromagnetiche si propagano alla velocità della luce, le onde elettromagnetiche piane e il loro profilo spaziale, ricezione delle onde elettromagnetiche (circuito di sintonia), densità volumica di energia di un'onda elettromagnetica (solo formula e significato), energia trasportata dall'onda elettromagnetica e irradiazione, impulso fornito da un'onda, quantità di moto della luce e pressione di radiazione (solo formule e significato). La polarizzazione delle onde elettromagnetiche: onde polarizzate verticalmente e orizzontalmente, filtro polarizzatore, commento della tabella dello spettro elettromagnetico.

La relatività dello spazio e del tempo

Velocità della luce e sistemi di riferimento, esperienza di Michelson-Morley, l'etere e il sistema di riferimento assoluto, gli assiomi della teoria della relatività ristretta, simultaneità e sua definizione operativa, la simultaneità è relativa, la dilatazione dei tempi e la sincronizzazione degli orologi, la relatività del tempo, l'intervallo di tempo proprio, la dilatazione dei tempi è un fenomeno simmetrico, il paradosso dei gemelli, simboli β e γ , la contrazione delle lunghezze, la relatività della lunghezza nella direzione del moto relativo, la lunghezza propria, invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo, applicazione delle trasformazioni di Lorentz per dimostrare l'invarianza di "c", confronto tra le trasformazioni di Lorentz e quelle di Galileo.

La relatività ristretta

Equivalenza tra massa ed energia, l'esperienza ideale per dimostrare l'equivalenza massa-energia, la dinamica relativistica: energia a riposo ed energia totale, la massa relativistica e la quantità di moto.

La relatività generale

Massa inerziale e gravitazionale, equivalenza tra caduta libera e assenza di peso e tra accelerazione e forza peso, principio di equivalenza e di relatività generale, curvatura dello spazio e geometrie non euclidee di Riemann e di Lobacevskij-Bolyai, gravità e curvatura dello spazio-tempo, curve geodetiche, spazio-tempo in azione, deflessione gravitazionale della luce, le onde gravitazionali.

La crisi della fisica classica

Spettro del corpo nero, disaccordo tra spettro sperimentale e teoria, ipotesi quantistica di Planck, l'effetto fotoelettrico e il potenziale di arresto, le difficoltà di interpretazione dell'effetto fotoelettrico per l'elettromagnetismo classico, la quantizzazione della luce secondo Einstein, la q.d.m. del fotone, la spiegazione dell'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton, l'interpretazione dell'effetto Compton, lo spettro dell'atomo di idrogeno, modello atomico di Thomson, esperimento di Rutherford, il modello di Bohr e l'energia totale dell'atomo di idrogeno, modello atomico di Bohr e condizioni di quantizzazione, livelli energetici dell'atomo di idrogeno, energia di legame di un elettrone, il modello di Bohr giustifica lo spettro dell'atomo di idrogeno, l'esperimento di Franck e Hertz.

La fisica quantistica

Le proprietà ondulatorie della materia - Dualità onda-particella della materia - Prima e seconda forma del principio di indeterminazione di Heisenberg - Le onde di probabilità - L'equazione di Schrodinger - L'interpretazione fisica della funzione d'onda - Probabilità quantistica - Il principio di sovrapposizione - La logica a tre valori - Il gatto di Schrodinger.

Testo in adozione: Ugo Amaldi
L'Amaldi per i licei scientifici. blu Vol. 2 e Vol. 3
Ed. Zanichelli

Il Docente
Francesco Rappa

Gli Alunni

Anno Scolastico 2018/19**DISCIPLINA: ITALIANO****ORE CURRICOLARI SETTIMANALI****N° 4****ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.****N° 128****ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE****N° 81**

a. Il programma è stato svolto:

IN PARTE, in quanto si è preferito consentire a tutti gli alunni un'acquisizione quanto più adeguata possibile dei contenuti disciplinari; proprio per questo motivo sono stati effettuati tagli e/o trattazioni ridotte di alcuni argomenti previsti per far rientrare nel tempo a disposizione lo svolgimento di tutto quanto programmato, sia pure in maniera poco approfondita.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Nessuno.

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: G. Baldi – S. Giusso –M. Razetti – G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia.

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali etc...)

Presentazioni Powerpoint.

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: Gli alunni, in genere, dimostrano di conoscere gli argomenti proposti in modo sufficiente mentre diversi alunni hanno raggiunto risultati discreti.

Competenze: in genere tutti gli alunni sanno applicare, in modo sufficiente, i metodi di lettura, analisi e comprensione dei testi, nonché sanno contestualizzare gli autori e le loro opere nell'ambito storico-culturale di riferimento.

Capacità: La maggior parte degli alunni ha mostrato una sufficiente capacità di applicare quanto appreso e di effettuare necessari collegamenti per affrontare situazioni nuove, cimentandosi in letture personali e nell'organizzazione di approfondimenti tematici suggeriti dall'insegnante.

e. Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Componenti liberi su traccia	6
• Relazione illustrativa	3
• Relazione di ricerca e di interpretazione	Nessuna
• Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)	Nessuno
• Test specifico	Nessuno
• Interrogazione orale	6
• Prova grafico geometrica o grafico architettonica	Nessuna

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- 1) Aderenza alla traccia assegnata.
- 2) Correttezza morfo-sintattica.
- 3) Una semplice esposizione del proprio punto di vista, espresso in modo lineare, ma perspicuo.

PROVE ORALI

- 1) Abbia mostrato conoscenze su quanto chiesto, anche se in modo impreciso e/o incompleto.
- 2) Abbia saputo applicare metodi di lettura e comprensione in maniera diretta, anche se in modo impreciso.
- 3) Abbia saputo cogliere collegamenti anche se guidato.

Termini Imerese, 8.05.2019

**Firma del docente
Orazio Aiello**

Liceo Scientifico Statale "Nicolò Palmeri"
Termini Imerese
Classe V Sez. B
Anno scolastico 2018-2019
Programma di Italiano
Docente: Prof. Orazio Aiello

Il Romanticismo italiano: la polemica classico-romantica: l'articolo di M.me De Stael e la Biblioteca Italiana; i protagonisti: i classicisti: P. Giordani, V. Monti ("Sulla mitologia"); G. Leopardi ("Discorso di un italiano sopra la poesia romantica"); i romantici: L. Di Breme, P. Borsieri, E. Visconti. Giovanni Berchet: "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo". Il "Secondo Romanticismo" e la Scapigliatura.

A. Manzoni: l'uomo e l'autore; la formazione culturale; il carme *In morte di Carlo Imbonati*. Gli *Inni Sacri*: "La Pentecoste": lo Spirito rende fratelli, senza spargimenti di sangue e rivoluzioni.

le odi civili; la Lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia e la lettera al marchese M. D'Azeglio sul Romanticismo. Le tragedie; il rapporto col giansenismo; "I promessi sposi": la composizione, le fonti, la scelta del romanzo, i contenuti, la struttura, il sistema dei personaggi. "I promessi sposi" epopea della Provvidenza e del terzo stato.

"I promessi sposi": "Il sugo di tutta la storia": lettura attiva.

"I promessi sposi": cap. 3 e 4: lettura attiva.

"I promessi sposi": "Il dialogo dell'Innominato col cardinale Borromeo": lettura attiva.

G. Leopardi: l'uomo e l'autore; lo *Zibaldone*; "La teoria del piacere"; "Il vago e l'indefinito"; Leopardi ed il Romanticismo: il *Discorso di un italiano sopra la poesia romantica*; le *Canzoni* e gli idilli; le *Operette morali*: il titolo; la composizione; il genere satirico. I canti pisano-recanatesi. Il "ciclo di Aspasia". L'ultimo Leopardi.

Operette morali: "Dialogo di un folletto e di uno gnomo"; "Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero": lettura attiva.

Canti: "Il sabato del villaggio"; "A Silvia"; "La quiete dopo la tempesta"; "L'infinito": lettura attiva.

Il Naturalismo francese: i presupposti teorici ed il rapporto con il Positivismo; G. Flaubert ed il canone dell'impersonalità; i fratelli de Goncourt; E. Zola: il *Roman experimental* ed il ciclo dei Rougon-Macquart.

Le tecniche narrative del romanzo e della novella: il circuito comunicativo di Chatman: autore e lettore reale ed implicito; narratario; narratore esterno ed interno, eterodiegetico ed omodiegetico, onnisciente; la focalizzazione o punto di vista; discorso diretto e indiretto, legato e libero; lo "straniamento".

Il Naturalismo francese: i presupposti teorici: A. Comte ed il Positivismo; il rapporto del Positivismo con il Naturalismo ed il Decadentismo; l'evoluzionismo

di Darwin; il determinismo di Hippolyte Taine: race, milieu, moment. Metodo oggettivo; l'impersonalità; i tranches de vie; l'ottimismo del Naturalismo a confronto con il fatalismo e il pessimismo del Verismo italiano. L'imparzialità di Flaubert e *Madame Bovary*; l'ingresso del quarto stato nella letteratura: *Germinie Lacerteux* dei fratelli de Goncourt; Zola ed il romanzo sperimentale; *L'assomoir*; *Therese Raquin*.

Il Verismo: cronologia, autori, differenze con il Naturalismo francese.

Giovanni Verga: l'uomo e l'autore; la prima produzione tardoromantica: "Amore e patria"; "Sulle lagune"; il contatto di Verga con la Scapigliatura: i romanzi mondano scapigliati; "Storia di una capinera"; "Nedda" ed il suo rapporto con il Naturalismo. "Vita dei campi". Il progettato "Ciclo dei vinti" a confronto con il Ciclo dei Rougon-Macquart di Zola. "I Malavoglia": la trama; il sistema dei personaggi; il mondo dei valori; le scelte espressive. Le "Novelle rusticane". "Mastro don Gesualdo": la trama; la prima parte: la "roba", l'amore; la seconda parte: ascesa e decadenza del protagonista; l'antieroe e il racconto interiorizzato; il senso della morte e della decadenza.

G. Verga: "La lupa"; "Cavalleria rusticana"; "La roba"; "Rosso Malpelo": lettura attiva.

"I Malavoglia": cap. 1: lettura attiva; il cap. 1 come paradigmatico dell'intero romanzo.

"I Malavoglia": "L'addio di 'Ntoni": lettura attiva; l'interpretazione di L. Russo e di R. Luperini.

"Mastro don Gesualdo": "La morte di Gesualdo": lettura attiva.

Il Decadentismo: il significato del termine; questioni di periodizzazione; le cause: l'esilio del poeta; il sentimento della crisi; il parnassianesimo; l'estetismo: "A rebours" di K. J. Huysmans, "The portrait of Dorian Gray" di O. Wilde e "Il piacere" di G. D'Annunzio; i "poeti maledetti" ed il Simbolismo.

C. Baudelaire: "L'albatro"; "Corrispondenze": lettura attiva.

G. Pascoli: l'uomo e l'autore; il saggio "Il fanciullino"; la metafora del nido; il nazionalismo ed il socialismo in Pascoli; "La grande proletaria si è mossa"; il simbolismo e la rivoluzione espressiva; le raccolte poetiche; *Myrica* e la poetica delle piccole cose.

"Novembre"; "Lavandare"; "X agosto": lettura attiva.

G. D'Annunzio: l'uomo e l'autore; l'incontro con l'estetismo ed il superomismo; lo sperimentalismo; i romanzi; le raccolte poetiche; le *Laudi*; Da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto"; "I pastori": lettura attiva.

L. Pirandello: l'uomo e l'autore; il saggio *L'umorismo*; "Il fu Mattia Pascal": la trama; l'organizzazione della vicenda.

Le "Novelle per un anno"; il teatro: le forme teatrali precedenti Pirandello, le fasi del teatro pirandelliano.

"Novelle per un anno": "La patente"; "Mal di luna"; "La giara": lettura attiva.

Da "Il fu Mattia Pascal": La "lanterninosofia": lettura attiva.

I. Svevo: l'uomo e l'autore; la formazione culturale e letteraria; i romanzi:

"Una vita"; "Senilità"; "La coscienza di Zeno"; l'apporto della psicanalisi.

Le avanguardie storiche del Novecento: Futurismo; Dadaismo; Espressionismo; Surrealismo; il concetto di "avanguardia"; le caratteristiche delle avanguardie.

Il Dadaismo: la scelta del nome; esempi di Dadaismo nell'arte: i ready-made: M. Duchamp: "La Gioconda coi baffi"; "Fontana"; "Ruota di bicicletta". T. Tzara: "Manifesto del Dadaismo": lettura attiva.

Il Futurismo. F. T. Marinetti: "Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista": lettura attiva.

Il Crepuscolarismo: il "malessere" di inizio Novecento nella riflessione di L. Pirandello, "Arte e coscienza d'oggi". La risposta alla crisi del Futurismo e del Crepuscolarismo (G. Gozzano, *I colloqui*, "Totò Merumeni"); la definizione di Crepuscolarismo; i temi; il rapporto con D'Annunzio e Pascoli. **A. Palazzeschi:** "Lasciatemi divertire": lettura attiva. **G. Gozzano:** l'uomo e l'autore; *I colloqui*: "La signorina Felicita", strofe 3 e 6: lettura attiva.

Cultura e potere: "Manifesto degli intellettuali fascisti"; Cultura e potere: "Manifesto degli intellettuali antifascisti": lettura attiva.

G. Ungaretti: l'uomo e l'autore; "L'allegria": le vicende compositive; la rivoluzione espressiva; la condizione dell'uomo e la tematica della guerra. "Veglia"; "San Martino del Carso"; "Fratelli": lettura attiva.

E. Montale: l'uomo e l'autore; *Ossi di seppia*; la poetica. "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "I limoni": lettura attiva.

G. Tomasi di Lampedusa e "Il gattopardo": "La morte del principe Fabrizio": lettura attiva.

A. Moravia: l'uomo e l'autore; le tre fasi della produzione letteraria; "Gli indifferenti"; "Agostino"; "La noia".

Leonardo Sciascia: l'uomo e l'autore; l'impegno civile e politico; "Il giorno della civetta"; "Todo modo"; "Porte aperte".

"Il giorno della civetta": "Il capitano Bellodi e il capomafia"; "La confessione": lettura attiva.

DIVINA COMMEDIA

Divina Commedia: il *Paradiso*: la struttura tolemaica; il Paradiso come "rappresentazione"; il regno dell'eterno, del trascendente e del necessario.

Letture e commento di *Paradiso*, I, vv. 1-93; III, vv. 1-130; VI, vv. 1-111; XI, vv. 22-139; XVII, vv. 1-141: lettura attiva.

Donne a confronto: Piccarda Donati, Pia dei Tolomei e Francesca da Rimini:

Inferno, 5, vv. 97-108; *Purgatorio*, 5, vv. 130-136: lettura attiva.

Termini Imerese, 8.05.2019

Gli alunni

Il docente

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE
Anno Scolastico 2018/19
DISCIPLINA: LATINO

CLASSE V[^] SEZ. B

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 96
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 72

a. Il programma è stato svolto:

IN PARTE, in quanto sono stati effettuati tagli e/o trattazioni ridotte di alcuni argomenti previsti per far rientrare nel tempo a disposizione lo svolgimento di tutto quanto programmato, sia pure in maniera poco esaustiva.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Nessuno.

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: *Colores*. Cultura e letteratura latina, testi, percorsi tematici

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali etc...)

Presentazioni Powerpoint.

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: gli alunni in genere dimostrano di conoscere gli argomenti proposti in modo sufficiente, diversi hanno raggiunto, invece, risultati discreti.

Competenze: in genere tutti gli alunni sanno applicare, in modo sufficiente, i metodi di lettura, analisi e comprensione dei testi, nonché sanno contestualizzare gli autori e le loro opere nell'ambito storico-culturale di riferimento.

Capacità: La maggior parte degli alunni ha mostrato una sufficiente capacità di applicare quanto appreso e di effettuare necessari collegamenti per affrontare situazioni nuove, cimentandosi in letture personali e nell'organizzazione di approfondimenti tematici suggeriti dall'insegnante.

e. Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Prova di traduzione	6
• Relazione illustrativa	3
• Relazione di ricerca e di interpretazione	nessuna
• Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)	nessuno
• Test specifico	nessuno
• Interrogazione orale	5
• Prova grafico geometrica o grafico architettonica	nessuna

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

1. Correttezza morfo-sintattica.
2. Rielaborazione in lingua italiana semplice ma corretta.
3. Riconoscimento delle principali strutture linguistiche.

PROVE ORALI

1. Abbia mostrato conoscenze su quanto chiesto, anche se in modo impreciso e/o incompleto.
2. Abbia saputo applicare metodi di lettura e comprensione in maniera diretta, anche se in modo impreciso.
3. Abbia saputo cogliere collegamenti anche se guidato.

Termini Imerese, 8.05.2019

Firma del Docente

Liceo Scientifico "Nicolò Palmeri"
Termini Imerese
Programma di Latino
Classe V Sez. B
Anno scolastico 2018-2019
Docente: Prof. Orazio Aiello

QUADRO STORICO

Quadro storico dell'età dei Flavi: gli imperatori della dinastia Flavia; l'insurrezione giudaica, la diaspora e le loro cause; Domiziano e la persecuzione dei Cristiani: differenze con la persecuzione neroniana; "non licet esse Christianos".

Quadro storico dell'età degli imperatori di adozione.

STORIA LETTERARIA

Il genere epico a Roma: l'*Odysia* di Livio Andronico e il *Bellum Poenicum* di Nevio; Ennio e gli *Annales*.

Lucano: l'uomo e l'autore; il *Bellum civile*; la struttura dell'opera; questioni relative al genere letterario; una storia versificata? Lucano e l'anti-mito di Roma: la critica all'*Eneide* di Virgilio.

Lucano, *Bellum civile*, I, vv. 1-32: lettura in latino con traduzione italiana a fronte.

Il teatro romano: *fabula cothurnata, praetexta, palliata, togata*; il rapporto tra il teatro romano e quello greco; Nevio e la *praetexta*.

Il genere della satira: Persio: l'uomo e l'autore; la satira stoica: *eradere et evellere*. **Giovenale:** l'uomo e l'autore; le *Saturae*; la *satura indignata*; uno stile satirico sublime.

Seneca: l'uomo e l'autore; la formazione filosofica: asistematicità ed antidogmatismo del pensiero senecano. Le *Epistulae morales ad Lucilium*. *Consolatio ad Marciam, ad Polybium, ad Helviam matrem*. I trattati: *Naturales quaestiones; De clementia; De beneficiis*. I *Dialogi*. Le tragedie: il problema della rappresentabilità; il logos sconfitto; l'*Octavia*.

Epistulae ad Lucilium, 1: lettura in traduzione italiana.

Epistulae ad Lucilium, 5: lettura in traduzione italiana.

Epistulae ad Lucilium, 13: lettura in traduzione italiana.

Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4: lettura in latino con traduzione italiana a fronte.

De brevitae vitae, 3,3-4: lettura in latino con traduzione italiana a fronte.

Epistulae ad Lucilium, 47: lettura in traduzione italiana.

Quintiliano: l'uomo e l'autore; contenuto e struttura della *Institutio oratoria*; la finalità dell'*Institutio oratoria* ed il problema della decadenza dell'oratoria.

Quintiliano, *Institutio oratoria*, I, 2, 4-8 (lettura in latino con traduzione italiana a fronte); I, 2, 18-22 (lettura in traduzione italiana).

Plinio il Vecchio: l'uomo e l'autore; la *Naturalis Historia* e l'enciclopedismo antico.

Marziale: l'uomo e l'autore; il genere dell'epigramma; differenze tra epigramma ed epigrafe; l'epigramma letterario; le raccolte epigrammatiche greche; l'epigramma di Marziale: *parcere personis, dicere de vitiis*.
Epigrammata 1,10; 5,34; 10,8 e 43 (lettura in traduzione italiana);
Epigrammata 3,26 (lettura in latino con traduzione italiana a fronte).

Plinio il Giovane: l'uomo e l'autore; il *Panegyricus ad Traianum*; l'epistolario. Plinio il Giovane, *Epistulae*, 10,96 e 97: la questione dei Cristiani ed il rescritto di Traiano (lettura in traduzione italiana).

Tacito: l'uomo e l'autore; l'*Agricola* e la *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus* ed il suo rapporto con l'*Institutio oratoria* di Quintiliano e il *De oratore* di Cicerone. Gli *Annales* e le *Historiae*.

Il genere del romanzo: il romanzo greco: la trama comune, le teorie sulle origini, i romanzi superstiti.

Petronio: la questione relativa all'autore del *Satyricon*; datazione dell'opera; il realismo e la morale nel *Satyricon*. Il *Satyricon*: la trama dell'opera ed il rapporto con il romanzo greco.
Petronio, *Satyricon*, "La fabula della matrona di Efeso": lettura in traduzione italiana.

Apuleio: l'uomo e l'autore; l'*Apologia*; le opere platoniche; le *Metamorfosi*: la struttura; la trama. La *fabula* di Eros e Psiche ed il significato dell'opera.
Apuleio, *Metamorphoseon libri XI*, 1, 1-3 (lettura in traduzione italiana); 5, 23 (lettura in latino con traduzione italiana a fronte).

Termini Imerese, 08.05.20189

Gli alunni

Il docente